



## LE STRAGI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

# Pescara ricorda il bombardamento del 31 agosto del 1943

La pace e l'importanza della memoria al centro della cerimonia

**Siti sessisti, Pezzopane: «Anche io ho denunciato, ma occorre rivoluzione culturale»**

**Martina Colabianchi**

C'è anche la consigliera comunale dell'Aquila e attivista per i diritti delle donne, Stefania Pezzopane, tra le donne finite loro malgrado sul forum "phica.eu", sito in cui venivano pubblicate foto senza consenso, in situazioni intime o meno, con il solo scopo di farle commentare, spesso in modo volgare, addirittura incitando, come spiega la stessa consigliera, allo stupro e al dileggio. Ora il sito, da giovedì scorso, è stato chiuso dagli amministratori dopo un'ondata di denunce da parte delle donne coinvolte, tra cui deputate, giornaliste, influencer e personalità note. «Occorre denunciare con fermezza perché siano puniti gli autori di tutto ciò, ma serve insieme una rivoluzione culturale - scrive Pezzopane -. Il digitale, i social, l'intelligenza artificiale non devono diventare un nuovo spazio di oppressione delle donne, ma semmai, un nuovo luogo di liberazione, di autodeterminazione, di rispetto tra persone, sessi, differenze. Il numero delle vittime degli utenti di Phica.eu è enorme. Ragazze qualunque, showgirl, attrici e politiche: tutte bersaglio di commenti sessisti, vera e propria violenza esercitata da uomini che si nascondono dietro l'anonimato». «Sono sconvolta, ho deciso per questo di sporgere denuncia. Lo faremo in tante, una vera e propria class action contro questa violenza digitale. Molti degli utenti che si nascondono dietro i nickname anonimi sono padri di famiglia, fidanzati, mariti, insegnanti, professionisti. E tutto così inquietante, c'è un'idea sbagliata dei rapporti tra i sessi e tra le persone. Un pensiero malato del sesso e dell'amore. Non è solo voyeurismo all'italiana. C'è un'idea tossica del possesso accompagnata dalla comodità del branco, insieme si sentono più forti». «Sono 800 mila a essere andati su questo sito per "godere" schifosamente di corpi femminili, con foto spesso trasformate e modificate. Un atto di violenza sessuale vero e proprio - prosegue -. Nonostante tutte le battaglie che abbiamo fatto per i diritti e per la nostra autodeterminazione, accadono queste recrudescenze assurde. Ci vuole una vera rivoluzione culturale che cancelli queste subculture e affermi una nuova cultura, basata sul rispetto». «Ancora è il patriarcato a dettare...»

segue a pagina 7

Era il 31 agosto 1943, nel pieno della Seconda guerra mondiale, quando Pescara subì il primo bombardamento da parte delle truppe americane. Successivamente, il 14, 17 e 20 settembre e l'8 dicembre dello stesso anno, si verificarono ulteriori attacchi, causando la morte di circa 3.000 persone e la distruzione degli edifici del centro cittadino. L'obiettivo dell'azione militare

era la distruzione della stazione di Pescara Centrale e l'interruzione della ferrovia Adriatica. La zona a nord del fiume fu rasa al suolo, determinando la fuga di massa dei cittadini di Pescara verso i paesi dell'entroterra. Interrompere i collegamenti lungo la linea Gustav era fondamentale per il rifornimento dell'esercito...

Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

## L'Aquila, palasport viale Ovidio: lavori finiti, avvio iter per l'affidamento a società sportiva



E' l'unica struttura agibile per le attività agonistiche di pattinaggio (segue a pag.6)

## Vasto: incidente stradale sulla Strada Statale 16, muore centauro 29enne

Ancora un tragico incidente stradale si è verificato nella mattinata di ieri a Vasto, in provincia di Chieti. Lungo la trafficata strada statale 16, teatro purtroppo di numerosi sinistri negli anni, ha perso la vita un uomo e altre tre persone sono rimaste ferite. Secondo quanto ricostruito dalle prime indagini, a scontrarsi sarebbero state due motociclette e un'automobile, una Fiat Panda. Ad avere la peggio è stato un giovane di appena 29 anni, residente a Lentella, identificato con le iniziali K.T., che si trovava a bordo di una potente

Honda di grossa cilindrata. L'impatto non gli ha lasciato scampo e i soccorritori, pur giunti sul posto in tempi rapidissimi, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sul luogo dell'incidente sono immediatamente intervenuti i sanitari del 118 con più mezzi di soccorso, tra cui alcune ambulanze e anche l'elisoccorso, attivato vista la gravità della situazione. Insieme al personale medico erano presenti le forze dell'ordine, impegnate nei rilievi per ricostruire con esattezza la dinamica dell'...

Martina Colabianchi segue a pagina 3

## ■ AFFARI PUBBLICI

### Chiude la sede dell'Ara, Pepe: «Ennesimo colpo per Teramo»

Serena Suriani

«La Regione Abruzzo, con il taglio dei fondi, ha determinato la chiusura della sede dell'A.R.A. (Associazione Regionale Allevatori) di Teramo. Con il trasferimento dei dipendenti, a partire dal 15 settembre, l'ufficio sarà trasferito e accorpato a quello dell'Aquila. Una scelta che rappresenta l'ennesimo colpo inferto dal presidente Marsilio alla provincia teramana e, più in generale, a tutto il comparto zootecnico regionale», scrive in una nota il consigliere regionale Dino Pepe. «Ci troviamo davanti all'ennesimo "regalo" amaro da parte di una giunta regionale che, nel tentativo di tappare i buchi nel sistema sanitario - buchi causati dalle stesse politiche del centrodestra - continua a colpire territori e settori strategici. I tagli indiscriminati iniziano a produrre effetti tangibili, e purtroppo sono proprio quelli che avevamo previsto: chiusure, accorpamenti, svuotamento di funzioni, perdita di servizi», aggiunge il consigliere. «La chiusura degli uffici A.R.A. a Teramo è ancora più grave se si considera il valore simbolico e pratico di questo territorio...»

segue a pagina 4

## ■ CHIETI

### Estrazione di gas dal lago di Bomba: il "no" di Legambiente e Wwf

Virginia Chiavaroli

Dopo l'approvazione nei giorni scorsi da parte della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente all'estrazione di gas nel sottosuolo del lago di Bomba, arrivano i pareri contrari da parte delle sigle ambientaliste WWF e Legambiente. Si tratta dell'ennesimo tentativo di aggressione a un intero territorio - tuonano le associazioni, sottolineando che il progetto di estrazione del gas, sotto il lago di Bomba, è stato già oggetto di bocciature da parte di organi amministrativi e giudiziari. La stessa Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale, in passato, aveva respinto il progetto per gravi rischi sismici e idrogeologici. Il panorama dei rischi non è...

segue a pagina 5